

LXV.

TORNATA DEL 23 LUGLIO 1861

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE SCLOPIS.

La seduta è aperta alle ore 2.

(È presente il Ministro di grazia e giustizia).

Il Senatore *Segretario Cibrario* dà lettura del verbale della precedente tornata, che è approvato.

Presidente. La parola è al signor Ministro di grazia e giustizia per una comunicazione del Governo.

Ministro di Grazia e Giustizia. Ho l'onore di dar comunicazione al Senato del seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Visto l'articolo 9 dello Statuto;

Abbiamo determinato e determiniamo quanto segue:
L'attuale Sessione del Senato e della Camera dei Deputati è prorogata.

Un altro Nostro posteriore Decreto stabilirà il giorno della riconvocazione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Torino, addì 23 luglio 1861.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Presidente. Do atto al signor Ministro di grazia e giustizia della comunicazione del Decreto di proroga della Sessione Parlamentare e sciolgo immediatamente la seduta (ore 2 1/4).

N. B. Coll'ultimo volume della Sessione sarà pubblicato l'indice alfabetico ed analitico di tutte le discussioni.